

# COMUNE DI BARANO D'ISCHIA

PROVINCIA DI NAPOLI

**Data Delibera: 27/11/2012**

**N° Delibera: 24**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**Oggetto: PRESA D'ATTO ERRORE MATERIALE DI SCRITTURAZIONE NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERA C.C. N. 19 DEL 9.10.92 AD OGGETTO "APPROVAZIONE REGOLAMENTO ED ALIQUOTE PER L'ANNO 2012 DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA" - INVERSIONE O.D.G..**

L'anno duemiladodici addi ventisette del mese di Novembre alle ore 19:15 nella sala delle adunanze, previo recapito di appositi avvisi, si è riunito il consiglio comunale in sessione ordinaria ed in prima convocazione con l'intervento dei consiglieri signori:

---

N°	Cognome Nome	Qualifica	P/A
1	BUONO PAOLINO	Sindaco	Presente
2	BUONO PASQUALE FRANCESCO	Consigliere	Presente
3	BUONO SERGIO	Consigliere	Presente
4	DI MEGLIO PASQUALE	Consigliere	Assente
5	DI SCALA MARIA GRAZIA	Consigliere	Presente
6	MATTERA CARMELO	Consigliere	Presente
7	VACCA ALESSANDRO	Consigliere	Presente
8	ZANGHI MARIO	Consigliere	Presente
9	GAUDIOSO DIONIGI	Consigliere	Presente
10	CAUTIERO CRESCENZO	Consigliere	Presente
11	DI MEGLIO RAFFAELE	Consigliere	Presente

Partecipa alla seduta Segretario Comunale Dott. Giovanni AMODIO

Il Presidente in qualità di SINDACO

dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'oggetto.

Il Sindaco propone una inversione all'o.d.g., portando il punto n. 9 al punto n. 1.

La proposta ottiene n. 8 voti favorevoli e n. 2 Consiglieri astenuti (Di Scala e Mattera).

Interviene il Consigliere M. G. Di Scala: "ritiene irrituale la convocazione del Consiglio comunale, poi la proposta contiene un errore non un refuso".

Il Sindaco asserisce che la copia agli atti è quella consegnata dall'Ufficio Tributi alla Segreteria e da questa ai consiglieri.

Consigliere M. G. Di Scala: " Rileva che il punto all'odg relativo al presunto errore materiale di scritturazione nel dispositivo della delibera di C.C. n. 19 del 9 ottobre 2012 non è argomento che possa trattarsi in tali termini. Infatti poiché non si è in presenza di errore materiale contenuto nel dispositivo della delibera, erroneamente trascritto nella delibera stessa rispetto alla proposta di delibera consegnata ai consiglieri di minoranza per il consiglio del 9 ottobre 2012 e pertanto non può procedersi alla correzione del mero errore materiale essendo invece la trascrizione erronea contenuta già a monte nell'unica proposta di delibera presente agli atti della segreteria e consegnata alle minoranze. E' pertanto irrituale e scorretta la procedura che la maggioranza vorrebbe adottare che andrebbe fondata sul diverso presupposto della riapprovazione del regolamento, previo rispetto del termine di convocazione del consiglio comunale per tali tipologie di atti. La nullità rilevata inficia l'intera procedura e sarà fatta valere nelle sedi competenti".

Il Sindaco dichiara che in segreteria era presente, agli atti per la seduta del consiglio del 9 ottobre 2012 la proposta ad oggetto "Approvazione regolamento ed aliquote per l'anno 2012 dell'imposta municipale propria" con l'indicazione delle aliquote allo 0,60% e all'1% e quindi è chiaro che l'errata indicazione dello 0,10% sulla seconda abitazione è un semplice refuso. La presa d'atto di questa sera serve solo a fare chiarezza per la ripubblicazione del giusto deliberato come da volontà inequivocabilmente espressa dal Consiglio Comunale nella seduta del 9 ottobre u.s. e non costituisce assolutamente variazione o rettifica della stessa delibera.. Tutti i consiglieri sia di maggioranza che di minoranza hanno discusso delle due aliquote dello 0,60% e dell'1%, tant'è che la delibera è stata regolarmente votata.

Alle ore 19,40 entra il consigliere Di Meglio Pasquale Presenti 11 assenti 0

Consigliere M.G. Di Scala: " Rileva che di tale fantomatica seconda proposta di delibera cui fa riferimento il Sindaco a suo dire riportante le corrette aliquote poi malamente refuse nel dispositivo della delibera di C.C. non è mai stata data notizia né copia ai consiglieri di minoranza, rileva anzi che la sottoscritta si è recata presso l'ufficio di segreteria del Sindaco il giorno prima della seduta consiliare per ritirare i relativi atti e le è stato riferito che tali atti non erano disponibili per i consiglieri comunali in quanto non nuovamente formulati rispetto a quelli già loro messi a disposizione per il precedente consiglio comunale e che pertanto la minoranza si sarebbe dovuta avvalere per la discussione del relativo argomento degli atti già consegnati. Tale documentazione è in possesso della sottoscritta che si riserva ogni opportuna azione anche in ordine alla sussistenza del reato di falso in atto pubblico".

Il Sindaco: Dichiaro che le argomentazioni addotte dal consigliere Di Scala basate su voci e fatti riferiti non possono essere motivo di confronto e per quanto mi riguarda "aria fritta". D'altra parte la definita fantomatica nuova proposta di delibera per la definizione delle aliquote IMU per la seduta del 9 ottobre u.s. è agli atti della segreteria e ne può chiedere copia conforme.

Consigliere A. Vacca: A supporto del fatto che trattasi di mero refuso di digitazione vi è la previsione di legge art. 13 del D.L. 201/2011 convertito in L. 214/2011 che stabilisce la aliquota base e la possibilità per i comuni di aumentarla o diminuirla di 0,3 punti percentuali. Risulta evidente che la proposta di una aliquota allo 0,10% sarebbe stata palesemente illegittima.

Terminata la discussione il Presidente pone in discussione l'argomento che con 8 voti favorevoli e 3 contrari (gruppo di minoranza) viene approvato.

Il Sindaco pone, altresì, ai voti la immediata eseguibilità dell'atto, che ottiene il medesimo esito.

Per l'effetto,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che

- il Consiglio Comunale, riunitosi il 09 ottobre 2012 in seduta ordinaria giusta convocazione prot. n. 6807 del 28/09/2012, ha tra l'altro discusso ed approvato il Regolamento I.M.U. e le relative aliquote;

- l'articolo 13 del D.L. 201/2011 convertito, con modificazioni, dalla Legge 214/2011, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 300 del 27 dicembre 2011, stabilisce che: *“L'aliquota di base dell'imposta è pari allo 0,76 per cento. I comuni con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono modificare, in aumento o in diminuzione, l'aliquota di base sino a 0,3 punti percentuali”*;

- nel corso del dibattito l'Amministrazione ha esposto, con chiarezza e puntualità, le motivazioni che la hanno obbligata a presentare una proposta di aumento delle aliquote “base”;

- che al termine della discussione l'argomento è stato approvato con voti favorevoli 8 e voti contrari 3 (minoranza);

- le aliquote rispetto a quelle previste per legge venivano così rideterminate:

a) aliquota ordinaria: aliquota base 0,76% - aliquota approvata 1%

b) aliquota abitazione principale e relative pertinenze: aliquota base 0,4% - aliquota approvata 0,6%

- in fase di stesura della delibera n. 19, ai fini della pubblicazione all'Albo Pretorio, si è verificato un mero errore materiale di scritturazione nel riportare il punto 4. lettera a) del dispositivo indicando l'aliquota ordinaria al 0,10% invece che al 1% come deliberato dal Consiglio Comunale e riportato nella proposta agli atti, discussa e approvata nella seduta del 09 ottobre 2012;

Ritenuto necessario procedere ad approvare le specificazioni su esposte;

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 D. Lgs. 267/00;

Con n. 8 voti favorevoli e n. 3 voti contrari (Gruppo di minoranza);

## **DELIBERA**

Per quanto esposto in narrativa che si da per integralmente riportato anche se materialmente non trascritto

dare atto che

- la presente non sostituisce né modifica quanto deliberato dal Consiglio Comunale nella seduta del 09 ottobre 2012 relativamente alla delibera avente ad oggetto “APPROVAZIONE REGOLAMENTO ED ALIQUOTE PER L'ANNO 2012 DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA”

- con la presente si intende significare e specificare che, per mero refuso di digitazione, nella trascrizione del dispositivo della delibera n. 19 del 09 ottobre 2012 al punto 4 lettera a) l'Aliquota ordinaria è stata indicata al 0,10% e non al 1%;

Ribadire che nella seduta del 09 ottobre 2012 con atto n. 19 l'aliquota ordinaria approvata è pari:

a) aliquota ordinaria: 1%

Dichiarare la presente immediatamente eseguibile ad ogni effetto di legge.

**Letto, approvato e sottoscritto:**

**IL PRESIDENTE**  
**Dott. Paolino Buono**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**Dott. Giovanni AMODIO**

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme relazione del Messo Comunale, certifica che copia della presente deliberazione resterà affissa all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi. dal 29/11/2012 al 14/12/2012

BARANO D'ISCHIA lì,.....

**IL MESSO COMUNALE**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**Dott. Giovanni AMODIO**

---

**ESECUTIVITA'**

Si certifica che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme all'Albo Pretorio del Comune e trascorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione è divenuta esecutiva il //

Non essendo pervenute richieste di invio al controllo.

BARANO D'ISCHIA lì,.....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**Dott. Giovanni AMODIO**

---

**INVIO AL DIFENSORE CIVICO**

La richiesta deliberazione è stata inviata al Difensore Civico per il preventivo controllo di legittimità, essendone pervenuta richiesta ai sensi dell'art. 127 del D.lgs 267 del 18/08/2000.

BARANO D'ISCHIA lì,.....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

---

**DECISIONE DEL DIFENSORE CIVICO**

---

---

---

BARANO D'ISCHIA lì,.....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**